



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 221 - V° Domenica di QUARESIMA

29 Marzo 2020



“Detto questo,
gridò a gran voce:
«Lazzaro, vieni fuori!»”

L'AMORE E' PIU' FORTE DELLA MORTE

Il racconto della risurrezione di Lazzaro è la pagina dove Gesù appare più umano. Lo vediamo fremere, piangere, commuoversi, gridare. Quando ama, l'uomo compie gesti divini; quando ama, Dio lo fa con gesti molto umani. Una forza scorre sotto tutte le parole del racconto: non è la vita che vince la morte. La morte, nella realtà, ingoia la vita. Invece ciò che vince la morte è l'amore. Tutti i presenti quel giorno a Betania se ne rendono conto: guardate come lo amava, dicono ammirati. E le sorelle coniano un nome bellissimo per Lazzaro: Colui-che-tu-ami. Il motivo della risurrezione di Lazzaro è l'amore di Gesù, un amore fino al pianto, fino al grido: vieni fuori! Le lacrime di chi ama sono la più potente lente d'ingrandimento della vita: guardi attraverso una lacrima e capisci cose che non avresti mai potuto imparare sui libri. Come si manifesta questo amore? 1- Togliere la pietra. Rotolare via i macigni dall'imboccatura del cuore, le macerie sotto le quali viviamo; via i sensi di colpa, l'incapacità di perdonare a se stessi e agli altri; via la memoria amara del male ricevuto. 2- Lazzaro, vieni fuori! Fuori nel sole, fuori nella primavera. E lo dice a me: vieni fuori dalla grotta nera dei rimpianti e delle delusioni, dal guardare solo a te stesso, dal sentirti il centro delle cose. 3- Liberatelo e lasciatelo andare! Sciogliere i morti dalla loro morte: liberarci tutti dall'idea che la morte sia la fine di una persona. Liberarli, come si liberano le vele al vento, e poi lasciarli andare, dargli una strada, amici con cui camminare, qualche lacrima, e una stella polare: il Signore Gesù. E così capisco che Lazzaro sono io, io sono Colui-che-tu-ami, che non abbandonerai alla morte, ma richiamerai alla vita.

PREGHIERA PER I DEFUNTI

Per i famigliari e gli amici che sono nel dolore

Pur nella speranza che nasce dalla fede, sapevamo che prima o poi anche da noi il virus che sta mettendo tanto alla prova il mondo intero sarebbe arrivato. E purtroppo è riuscito a colpire in profondità il cuore delle nostre comunità, chiamando in pochissimo tempo alla vita eterna il nostro Comandante dei Carabinieri, Mario D'Orfeo. Un uomo buono, sempre disponibile, che ha davvero dato la vita al servizio degli altri. Per lui e per tutti i defunti la nostra più sentita preghiera: il Signore li accolga nella pace della vita eterna. Siamo vicini con il cuore e la preghiera anche a tutte le famiglie, con la speranza che l'amore di Dio doni loro conforto. I defunti della settimana verranno ricordati la domenica nella Santa Messa che il nostro Vescovo Marco celebra alle ore 10.30 e che può essere seguita sul canale youtube della Gazzetta d'Asti.



Avvisiamo anche tutti i fedeli che, insieme al Consiglio, abbiamo deciso di suonare le campane della Chiesa in occasione delle benedizioni dei defunti. NON è un invito ad uscire di casa, ma è un invito ad unirsi in preghiera, sapendo che in quel momento la Chiesa sta accompagnando il defunto nel suo ingresso nella vita eterna. Quando sentirete le campane suonare a lutto, se potete, unitevi allora con la preghiera dell'eterno riposo e affidate al Signore tutte le persone che sono nella prova.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

Tutte le celebrazioni, le Sante Messe, i sacramenti (battesimi, comunioni, cresime e matrimoni) sono al momento **SOSPESE** fino al termine della emergenza che stiamo vivendo.

LA DIOCESI DI ASTI NEI PROSSIMI MESI

Linee guida per programmare il cammino delle nostre comunità in questo tempo di emergenza

In questi giorni il nostro Vescovo Marco ha pubblicato un documento con le linee guida della nostra Diocesi di Asti per i prossimi mesi (lo potete trovare con il testo integrale sul sito delle nostre parrocchie). Dopo una prima parte che spiega le ragioni delle scelte effettuate, nella seconda parte del documento si trovano le indicazioni operative che seguiremo insieme. In questo spazio proverò a fare una breve sintesi:

DOMENICA DELLE PALME - Vi sarà un'unica celebrazione trasmessa in streaming e presieduta dal Vescovo. La celebrazione inizierà alle ore 10.30 e, verificata la fattibilità tecnica, sarà celebrata in Cattedrale.

SETTIMANA SANTA - Il Vescovo celebrerà nella loro interezza, a nome di tutti, tutte le celebrazioni della Settimana Santa in modo da mantenere il rito della Chiesa intatto nelle sue scansioni. Tutte le celebrazioni del Vescovo avverranno a porte chiuse. Quando possibile, saranno trasmesse in streaming secondo i canali usuali. Ogni sacerdote, privatamente, e senza partecipazione di popolo, può continuare a celebrare la santa Messa. Le chiese rimangono aperte per la preghiera personale. Non si organizzino celebrazioni della penitenza, adorazioni eucaristiche, rosari, adorazioni della Croce, Via Crucis o ogni altro tipo di celebrazione.

PASQUA - Per la Veglia Pasquale invitiamo tutti a unirsi alla celebrazione del Santo Padre assistendovi attraverso i canali televisivi. Il Vescovo celebrerà alle ore 21 in Cattedrale e la celebrazione, verificata la fattibilità tecnica, sarà trasmessa in streaming. Messa del giorno di Pasqua: alle ore 11 il Vescovo celebrerà in Cattedrale (Messa trasmessa in streaming). L'ufficio liturgico fornirà un semplice sussidio per la benedizione della famiglia o della tavola per il pranzo pasquale che ogni capofamiglia potrà fare nella propria casa.

PENTECOSTE - Ci auguriamo che per quella data l'emergenza e le relative restrizioni siano cessate.

SACRAMENTO DELLA PENITENZA - Quando si è sinceramente pentiti dei propri peccati, ci si propone con gioia di camminare nuovamente nel Vangelo e, per un'impossibilità fisica o morale, non ci si può confessare e ricevere l'assoluzione, si è già realmente e pienamente riconciliati con il Signore e con la Chiesa (Catechismo, nn. 1451-1452). Non appena venga meno quell'impossibilità, si cerchi comunque un confessore per la confessione e l'assoluzione. L'impossibilità di celebrare il sacramento non impedisce alla misericordia infinita di Dio di raggiungere, perdonare, salvare ogni suo figlio, ogni sua figlia.

PRIME COMUNIONI E CRESIME - Si pensi ad un nuovo calendario delle celebrazioni in un periodo che ragionevolmente potrà essere sicuro. Sugeriamo di considerare almeno da settembre ed ottobre in avanti.

BATTESIMI E MATRIMONI - Vale quanto appena detto per le prime comunioni. Quanto già concordato, venga riprogrammato in accordo con le famiglie dei battezzandi e con le coppie degli sposi.

Anche le attività estive (Estate Ragazzi, Campi, ecc...) quasi sicuramente verranno sospese.

Nelle prossime settimane tradurremo queste indicazioni in scelte pratiche per le nostre parrocchie. Ci stiamo confrontando con i sacerdoti della nostra Vicaria, mi confronterò con i ministri della nostra Unità Pastorale, con i membri del Consiglio, con i catechisti e le catechiste, le coppie di sposi e tutti gli interessati.

GRAZIE PAPA FRANCESCO

Una settimana segnata da momenti di grazia, di preghiera e di misericordia



Mercoledì con la preghiera del Padre Nostro e venerdì con l'ascolto della Parola di Dio, l'adorazione, la benedizione eucaristica ed il dono dell'indulgenza plenaria, il nostro Santo Padre Francesco ci ha donato qualcosa che porteremo sempre nel cuore. L'immagine di un uomo apparentemente solo che percorre una piazza vuota, che cammina con fatica e si affida ad altri per compiere semplici gesti di fede, è stata l'immagine di un Dio che mostra la sua grandezza nella povertà e nei limiti della nostra natura umana. Come ha detto il Papa, anche se stiamo vivendo in mezzo ad una tempesta, non dobbiamo mai perdere la nostra fiducia in Dio; il tempo che stiamo vivendo ha fatto cadere le maschere di una vita che pensava di poter bastare a se stessa, e che oggi invece si rende conto di aver bisogno del suo Creatore.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it